



Cara Amica,

Caro Amico,

sono ormai più di 9 anni che cerchiamo di coltivare e insegnare il rugby a San Donato. 9 anni esaltanti in cui tutti noi (volontari, genitori, atleti, atlete, sponsor, simpatizzanti) ci siamo presi l'un l'altro per mano e insieme abbiamo costruito una realtà che non è solo sport, ma anche attenzione alle persone, inclusione, promozione sociale, divertimento.

Per noi è stato naturale: è bastato semplicemente applicare la filosofia del rugby, che vede nel sostegno al compagno di squadra il suo tratto più distintivo e la sua essenza più intima, così difficile da capire per chi pratica gli altri sport. Ma questo non vuol dire che sia stato semplice: è vero che -insieme- i problemi sono più facili da affrontare, ma è anche vero che, purtroppo, le persone in difficoltà sono sempre più numerose e le risorse sempre più scarse.

Non passa giorno che questa o quella Associazione o Istituzione non ci segnali bambini e ragazzi in condizioni di forte disagio sociale ed economico che potrebbero intraprendere un percorso di riscatto attraverso lo sport. Persone sfortunate, che hanno bisogno d'aiuto.

Per questo abbiamo creato un Fondo specificatamente destinato a loro, il FARR, volutamente intitolato a chi, tra noi, la vita ha spezzato ogni speranza, ma, prima di andarsene, ha lasciato un seme che ora sta dando i suoi frutti. Alessandro, Ricky e Romwell erano tre ragazzi che, prima che da un tragico destino, erano accomunati dalla passione per il rugby e per i valori che esso rappresenta: amicizia, sacrificio, lealtà.

Il Fondo che porta il loro nome vuole promuoverne l'esempio, per consentire a quanti più ragazzi possibile di accostarsi al rugby. Noi non cerchiamo campioni: vogliamo solo costruire un ambiente sano ed educativo in cui tutti i nostri atleti possano giocare felici circondati da amici.

Per farlo, però, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, anche del tuo. Molti volontari ci sostengono donando il loro tempo e il loro lavoro. I nostri sponsor ci sostengono finanziando parte dell'attività sportiva quotidiana. Tu puoi sostenerci finanziando il costo di iscrizione di un bambino o di una bambina del minirugby, o di un ragazzo o di una ragazza delle giovanili, le cui famiglie sono in condizioni tali da non poterselo permettere.

Ma "adottare" idealmente un atleta affetto da forte disagio sociale (i più piccoli possono avere anche solo 4 anni), magari seguendolo e accompagnandolo lungo tutto il suo percorso sportivo, è solo uno dei motivi per cui ti chiediamo di aiutarci. Ce ne potrebbero essere però altri, alcuni dei quali anche molto personali: per esempio, diffondere la cultura di uno sport straordinario come il rugby, sostenere il volontariato che opera sul nostro territorio, celebrare un evento o una ricorrenza speciale, onorare la memoria di una persona cara che non c'è più...

Tra l'altro, ogni donazione, in base alle leggi tributarie vigenti, è fiscalmente detraibile. In più, se lo vorrai, pubblicheremo il tuo nome nell'apposita sezione del nostro sito internet (www.rugbysandonato1981.it), che raccoglie l'elenco delle persone che hanno deciso di condividere e sostenere il nostro progetto.

Ringraziandoti, ti invito fin da ora a bordo campo (al "Mattei" o al "Picchi") a seguire le partite ufficiali o gli allenamenti, per renderti conto di persona di cosa stiamo realizzando, anche per merito del tuo contributo.

Massimo Fabbri
Massimo Fabbri

Presidente del Rugby San Donato 1981 A.S.D.